



ARPAT - DIPARTIMENTO PROVINCIALE AREZZO
U.O. RETI E INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ

Tecnico competente in acustica ambientale

dott. Rossana Lietti

Il Responsabile dell'Area Urbanistica
e Assetto del Territorio

geom. Lorenzo Bordoni

Informatizzazione

ProGeo Associati

PIANO COMUNALE CLASSIFICAZIONE ACUSTICA



scala 1:10.000
settembre 2004

TAV. 1b

LEGENDA:

- 
CLASSE I - AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE
 Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche; aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
- 
CLASSE II - AREE DESTINATE AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE
 Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali
- 
CLASSE III - AREE DI TIPO MISTO
 Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici
- 
CLASSE IV - AREE DI INTENSA ATTIVITÀ UMANA
 Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie
- 
CLASSE V - AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI
 Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi
- 
 Edifici sensibili
- 
 Aree di spettacolo temporaneo

